

MAURIZIO FIORILLA

## MARGINALIA FIGURATI NEI CODICI DI PETRARCA

Il libro prende in esame le note di lettura figurate vergate nei margini dei manoscritti della biblioteca di Francesco Petrarca. Nella prima parte del volume sono analizzati i segni di attenzione (graffe e *maniculae*) che caratterizzano il sistema di annotazione petrarchesco e le piccole figure con cui Petrarca era solito incorniciare alcune sue postille. Altre pagine sono dedicate a interventi di dubbia autografia o riferibili ad intellettuali con cui Petrarca era in stretto contatto (Landolfo Colonna, Ildebrandino Conti, Giovanni Boccaccio) e ad anonimi lettori trecenteschi. Nella seconda parte sono invece riesaminati alla



luce di nuovi elementi i disegni marginali, sulla cui paternità si è aperto nella seconda metà del secolo scorso un vivace dibattito tra chi vi ha riconosciuto la mano di Boccaccio e chi invece ha continuato, come avevano fatto gli studiosi della fine dell'Ottocento e della prima parte del Novecento, ad assegnarli a Petrarca. Chiudono due appendici dedicate ad approfondimenti su questioni strettamente collegate ai disegni: il problema dell'erronea attribuzione a Claudiano di un'origine fiorentina e la discussa paternità boccacciana dei *marginalia* vergati in un codice cassinese con le *Antiquitates Iudaicae* di Giuseppe Flavio.

*The marginalia added by medieval and Renaissance readers to their texts frequently included figurative elements such as Notabene signs, pointing hands and actual small drawings. This volume analyses the manuscripts owned by Petrarch and the system of signs used by him in his annotations, including the small figures he often used to frame his notes. Also studied are similar marginalia in manuscripts from the library of Boccaccio and of other 14th-century intellectuals in Petrarch's circle.*

Maurizio Fiorilla (Roma 1972) è attualmente professore a contratto di Filologia della Letteratura Italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tre. Nella sua attività di ricerca ha indagato soprattutto la ricezione dei classici nelle opere di Petrarca e Boccaccio a partire dallo studio dei codici postillati dai due scrittori (argomento su cui ha pubblicato alcuni saggi). Vincitore nel 1997 per la miglior tesi di laurea del «Premio Boccaccio» e nel 2004 per la miglior tesi di dottorato del «Premio Sapegno», collabora inoltre continuativamente dal 1997 con recensioni alla «Rassegna della Letteratura italiana» (sezione Trecento).

### Biblioteca di «Lettere Italiane», vol. 65

2005, cm 17 × 24, 98 pp. con 20 tavv. f.t. a colori e 4 b.n.  
[ISBN 88 222 5426 0]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214